

COMUNICATO STAMPA



Dipartimento di Scienze della Terra
dell'Università di Milano
Prof. Andrea Tintori

con la collaborazione di



Commissione Museo
dei Fossili di Meride
avv. Pascal Cattaneo e dr Markus Felber



Paläontologisches Institut
der Universität Zürich
dr Heinz Furrer

III CONGRESSO INTERNAZIONALE SUI PESCI MESOZOICI: SISTEMATICA, PALEOECOLOGIA E BIODIVERSITÀ

III INTERNATIONAL MEETING ON MESOZOIC FISHES
Systematics, Paleoenvironments and Biodiversity

**Serpiano – Monte San Giorgio (Ticino - Svizzera)
26-31 agosto 2001**

Questo congresso internazionale, patrocinato dalla Regio Insubrica e sostenuto finanziariamente e logisticamente dal Dipartimento del Territorio, dalle università di Milano e Zurigo, dalla Commissione Museo dei Fossili di Meride, dall'Ente turistico del Mendrisiotto e dalle locali banche Raiffeisen, si preannuncia come un importantissimo evento scientifico che vedrà riuniti sul Monte San Giorgio circa 90 specialisti di pesci fossili provenienti da 25 nazioni di quattro continenti. Si tratta senza ombra di dubbio di uno dei più prestigiosi eventi scientifici mai organizzati nel Ticino.

Senz'altro attratti anche dalla fama della zona, il numero di partecipanti a questo incontro è di gran lunga superiore a quello dei precedenti congressi sulla paleontologia dei pesci mesozoici. Infatti, occorre sottolineare che la regione del Monte San Giorgio, comprendendo anche la parte italiana tra Besano e Viggiù, è una delle aree dove gli scavi paleontologici, in ambito mondiale, si susseguono da più tempo. A partire dalla metà del 1800 infatti, su entrambi i lati del confine, più di 100 campagne di scavo hanno prodotto risultati entusiasmanti con il recupero di migliaia di importanti reperti fossili, ai quali si devono aggiungere quelli rinvenuti durante le ricerche minerarie legate allo sfruttamento degli scisti bituminosi.

Quale posto migliore quindi per ospitare un simile congresso ?

Il fatto poi che il comprensorio paleontologico del San Giorgio sia situato parzialmente in Svizzera e in parte in Italia e che il congresso sia il frutto dello sforzo congiunto di ricercatori ed enti dei due paesi, fornisce un'ulteriore prova dell'importanza della scienza nel valicare i confini: infatti il patrimonio paleontologico del Monte San Giorgio con il suo patrimonio paleontologico non conosce frontiere.

Accanto alle comunicazioni che riguardano i pesci del San Giorgio, presentate dai ricercatori dell'università di Milano e Zurigo, si avrà la possibilità di approfondire le conoscenze su ~~pesci~~ fossili di tutto il mondo, dalla Cina all'Argentina, dall'Australia alla Siberia, dal Marocco all'Arco Canadese, dall'Europa all'India al Giappone. L'anatomia, il modo e gli ambienti di vita, l'evoluzione dei pesci che vissero da 250 a 65 milioni di anni verranno quindi sviscerati sia attraverso comunicazioni orali (l'inglese è la lingua ufficiale) sia tramite poster, cioè tabelloni illustrati, allo scopo di favorire ulteriormente la discussione, migliorando le conoscenze paleo-ambientali ma anche evolutive in rapporto all'attuale fauna ittica.

La particolarità di questi incontri, che si tengono ogni 4 anni, è anche quella di vedere tutti i partecipanti 'isolati' in un luogo stimolante, in modo sfruttare al massimo le potenzialità dell'incontro. Aspetti come la possibilità di continuare a discutere passeggiando attraverso i boschi attorno alla località di Serpiano, di fruire dell'incomparabile ambiente e paesaggio, di frequentare i numerosi siti di scavo, di ripercorrere mete storiche che già furono di eminenti scienziati come Emilio Cornalia, Antonio Stoppani, Bernard Peyer e Emilio Kuhn-Schnyder, di visitare i piccoli musei locali (Meride, Besano, Induno Olona), di gustare la cucina locale nei grotti della regione, saranno certamente molto apprezzati dai partecipanti.

Il programma del simposio prevede 5 giornate fra le quali, lunedì 27 agosto, in tarda mattinata, l'apertura ufficiale del simposio alla presenza di autorità politiche e scientifiche in rappresentanza del Cantone, della Provincia, dei Comuni della Montagna e del Mondo accademico.

Altri momenti condurranno i partecipanti alla visita degli scavi paleontologici di Besano, Ca' del Frate, Acqua del Ghiffo e della Val Mara sotto Meride, oppure sul Monte Generoso dove ci sarà la possibilità di visitare la Grotta dell'Orso, oggetto di ricerche scientifiche da parte dell'Università di Milano con la collaborazione della Ferrovia del Monte Generoso.

Il simposio è sostenuto non solo da enti nazionali e cantonali, quali l'Accademia Svizzera di Scienze Naturali, il Rettorato dell'Università di Milano, il Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino, l'Università di Zurigo e la Rivista di Scienze della Terra Geologia Insubrica, ma anche da sponsor locali, sensibili all'importanza del Monte San Giorgio; fra di essi si annoverano l'Ente turistico del Mendrisiotto e le banche Raiffeisen della Montagna e di Morbio Inferiore.

L'Agenzia I Giovani Viaggi di Lugano con la Compagnia aerea Alitalia sostiene la parte logistica del simposio.

**La stampa è cordialmente invitata all'apertura ufficiale del simposio che si terrà
lunedì 27 agosto 2001 alle ore 1100
presso l'Albergo Serpiano in località Serpiano (Meride, Svizzera).**

Ulteriori informazioni:

Segretariato e coordinamento dell'organizzazione del simposio:

Markus Felber, dr. sc. nat. ETH

via Comacini 31

CH-6834 Morbio Inferiore

tel 0041 (0)91 6955152 – fax (0)91 6955159

e-mail: mfelber@tinet.ch